



Torino, 14 aprile 2025

Ai Docenti
Classi 5°

CIRCOLARE N. 144/DIDA
DOCUMENTO 15 MAGGIO
A.S. 2024/2025

In riferimento al documento del 15 maggio per le classi quinte, si ricorda quanto disposto dall'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 62 del 2017, il Consiglio di Classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2024/2025, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, le prove d'esame sono costituite da una prova scritta nazionale di italiano e da una seconda prova scritta che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. n. 769 del 2018.

Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;



- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Per quanto concerne il colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Si aggiunga che il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi del materiale scelto e predisposto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (assegnato a ciascun candidato il giorno stesso dell'esame orale).

Per la predisposizione di detto materiale dunque la sottocommissione dovrà tenere conto del percorso svolto effettivamente dagli alunni in coerenza con il documento, che è luogo in cui sono fornite tutte le indicazioni utili in merito a metodologie, progetti ed esperienze realizzate.

Per quanto concerne le griglie di valutazione, l'ordinanza fornisce quella relativa al colloquio, mentre per le prove scritte è cura dei consigli produrre indicazioni nel documento del 15 maggio.

La commissione d'esame si attiene dunque ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Il documento, approvato in Consiglio di Classe, deve essere consegnato in forma cartacea alla Presidenza e entro e non oltre **venerdì 9 maggio** per la firma in originale.

Una copia, in formato word, deve essere inviata alla seguente mail: franco.poerio@ipsiabirago.edu.it

Successivamente, il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica.

Si pregano tutti i coordinatori, nell'assemblare il documento, di evitare di usare caratteri e font diversi, di fare attenzione alla carta intestata perché sia quella attualmente in adozione (su questo si richiama l'attenzione dei docenti tutti), di porre attenzione a tutti gli aspetti che favoriscano la chiarezza e la leggibilità dei documenti.

Il documento aggiornato (Modello Documento 15 Maggio 2025) è consultabile al seguente link:

<https://ipsiabirago.edu.it/documento/modulistica-docenti/>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Barbato VETRANO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo 3, comma 2 Decreto Legislativo 39/1993